



## La News



## Della vite non si butta niente

Una delle caratteristiche migliori della vite, è che non si butta via niente: se dagli acini nasce il vino e dai tralci biocarburante, anche i vinaccioli hanno una seconda vita e, in California, diventano olio. Valentine e Nanette Humer hanno puntato sull'olio di semi d'uva della Napa Valley già 15 anni fa, e dal 2009 hanno ampliato la loro linea, "Salute Santé!" con una selezione di oli varietali: Chardonnay, Chenin Blanc, Viognier, Riesling, Colombard, Sauvignon Blanc, Merlot, Syrah, Zinfandel e Sangiovese, ognuno con le proprie peculiarità ed il proprio bouquet. Se in quelli "a bacca bianca" risaltano le erbe, gli oli da vinaccioli di Merlot e Syrah si rivelano più ricchi e "burrosi". Info: [www.grapeseedoil.com](http://www.grapeseedoil.com)



## Imu, vino e politica

Tra meno di due mesi gli italiani torneranno alle urne per scegliere il prossimo Governo, ma la campagna elettorale, in realtà è iniziata da un pezzo. E tra i tanti proclami, molti dei quali passano sotto traccia, mentre altri sono destinati a rimanere lettera morta, ce n'è uno, di qualche giorno fa, che ci ha colpito particolarmente. "Eliminare l'Imu è assolutamente possibile, abbiamo pronte 4 misure per compensare i mancati introiti: lo Stato darà gli stessi soldi ai Comuni eliminando sprechi e mettendo piccole maggiorazioni su alcuni prodotti non necessari, come gli alcolici". Parola dell'ex premier Silvio Berlusconi, che torna con un vecchio cavallo di battaglia (nel 2006 fu l'Ici), senza paura di deprimere i consumi (già in declino costante da anni) di un settore vitale come quello enoico ...

## Cronaca

### Usa: allarme agricoltura

"Anche l'agricoltura rischia di finire nel precipizio". Così Tom Vilsack, segretario all'Agricoltura del Governo Usa, lancia l'allarme e cerca di attirare l'attenzione sull'esigenza, per gli Stati Uniti (dove in questi ultimi giorni non si è fatto che parlare del "Fiscal Cliff"), di un voto favorevole al Congresso ad un nuovo "Farm Bill", lo strumento principale della politica agricola e alimentare del Governo federale, che scongiuri la devastazione del settore, le cui conseguenze ricadrebbero su tutti gli americani.



VILLA SANDI VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### La "Wine Economy" 2013 ... secondo il professor Stefano Cordero di Montezemolo

Quali saranno le tendenze principali per il 2013 in fatto di "wine economy"? Domanda complessa, a cui il professor Stefano Cordero di Montezemolo, direttore dell'European School of Economics di Milano e Firenze ha risposto, a WineNews, tracciando uno scenario pieno di sfumature, ma non per questo non colorato di rosa. Certo, la crisi resta in agguato, ma "il settore del vino ha retto meglio di altri, almeno dal punto di vista della produzione - esordisce Montezemolo - anche se rimangono delle criticità sul versante degli assetti strutturali". Dal punto di vista del prodotto, per il 2013, "molti produttori dimostrano una presa di coscienza sull'offerta, ricercando una razionalizzazione, perché si è ormai arrivati ad un eccesso di articolazione dei portafoglio di prodotti aziendali - prosegue il direttore dell'European School of Economics - e le aziende segmenteranno meglio l'offerta per concentrarsi su un numero più limitato di etichette su cui investire maggiormente, in termini di comunicazione e promozione". Dal lato del mercato, Montezemolo individua una sorta di "punto di non ritorno": le aziende viticole italiane "dovranno stare specialmente nei grandi mercati tradizionali, più che lanciarsi in avventure, ancora molto incerte, sui cosiddetti "nuovi mercati", ad esempio Cina, India e così via. L'andamento del mercato degli Stati Uniti, da questo punto di vista, è paradigmatico. È un mercato in cui il consumo di vino è ancora basso e, nonostante quello che si possa pensare, ci sono dei margini di crescita ulteriori". Sul piano della distribuzione i segnali sono un po' più confusi. La gdo "ha vinto" e, anche per colpa della crisi, sussiste una crisi diffusa dei canali tradizionali. Ma, "per avere successo nella grande distribuzione - conclude Montezemolo - le aziende devono dare dei servizi, dall'assortimento alla logistica, e da questo punto di vista c'è ancora molto da lavorare. Soprattutto le aziende più piccole debbono costruire dei centri distributivi che uniscano le forze di più aziende".

## Focus

### Dal panettone al cotechino, via ai saldi

Anche i prodotti tipici delle feste di Natale finiscono in "saldo": sono soprattutto quegli alimenti che non possono essere conservati a lungo, come cotechini, pandori, panettoni, torroni, frutta secca, lenticchie, spumanti e altre specialità. "Un'ottima opportunità per risparmiare - spiega la Coldiretti - sfruttando motivi esclusivamente commerciali che non influiscono in alcun modo sulle caratteristiche qualitative. È necessario tuttavia fare attenzione alle date di scadenza obbligatoriamente indicate nelle confezioni, per evitare di consumare prodotti scaduti". Un'occasione per quanti non sono ancora completamente appagati dai menu delle feste di fine anno, che riguarda in maniera particolare lo zampone e il cotechino, il cui 90% della produzione totale viene consumato nel corso delle festività di fine anno, e che dai prossimi giorni, sugli scaffali dei supermercati, raggiungerà percentuali di sconto davvero "invitanti". Un "riciclaggio di convenienza", per scoprire tante ricchezze dell'enogastronomia italiana anche "fuori data", oltre che una scelta che contribuisce a salvare dalla spazzatura almeno una parte del mezzo miliardo di euro in cibi e bevande avanzati dalle feste.



## Wine & Food

### Mc Donald's punta sui giovani e sulla regia di Gabriele Salvatores

Giovani e lavoro, i due cardini su cui poggerà il futuro del Belpaese, sono i protagonisti del nuovo spot di Mc Donald's, il colosso mondiale dei fast food che, dopo aver portato il "padre" della cucina italiana moderna Gualtiero Marchesi dietro ai suoi fornelli, ha messo dietro la cinepresa dell'ultima campagna pubblicitaria un premio Oscar come Gabriele Salvatores. Il quale, dopo aver diretto i migliori attori del mondo, ha dato voce ai giovani dipendenti che si sono rimboccati le maniche, e che presto verranno affiancati da altri 3.000 lavoratori: tante, infatti sono le assunzioni previste per i prossimi 3 anni.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Buoni propositi per il 2013: investire di più in ricerca. Ne abbiamo parlato con il professor Mario Fregoni, ordinario di Viticoltura dell'Università Cattolica del Sacro

Cuore di Piacenza e decano della ricerca scientifica nella filiera vitivinicola in Italia. Dalle ultime frontiere della ricerca nel vigneto al rapporto tra scienza e vino.

